

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Lunedì 16 : Ore 8.30 Def.i Nolfo e Fidora.

Ore 19.00 Def.i Fam. Zara, Celegato Graziosa (Ann.), Pietro, Antonio e Maria + Def.i Rizzo Giovanna e Calogero e Fabrizio Antonio.

Martedì 17: Ore 8.30

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00

Mercoledì 18: *Mercoledì delle Ceneri*

Ore 8.30

Ore 15.30 Incontro di Preghiera, imposizione delle Ceneri: sono invitati soprattutto i ragazzi.

Ore 20.30 Def.i Angelo e Fam.e Loro, Marchiori, Roson.

Giovedì 19: Ore 8.30 Def.i Martellato Geremia, Maria e Santa, Pampagnin Romano e Gemma + Def. Mons. Giuseppe Torresan.

Ore 19.00 Def.i Sartori Nerina e Colantonio Ugo + Def.a Bertocco Mariaelisa (Ord. dalle Amiche).

Venerdì 20: Ore 8.30

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.

Ore 19.00 Def. Gasparini Mario+ Def.i Dimatore Clearco e Luigina + Def. Urso Antonino.

Sabato 21: Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Centenaro Augusto e Cinetto Silvio + Def.i Fattori Marina, Mario, Enzo + Def.i Di Noto Giovanni e Pillitteri Maria + Def. Tacchetto Sergio (Ann.) + Def.i Scodeggio Pietro, Virginio, Norina, Antonio.

Domenica 22: I DI QUARESIMA

Ore 7.30 Def.i Girolamo e Maria.

Ore 9.00 Def. Maschera Sergio + Def.a Irni Enrichetta.

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30

Ore 18.00 Def. Antonino Segatti (Ann.).

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

*Redika Sofia, di anni 88
Via Deledda 20*

Per questa sorella la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

Pro S. Vincenzo: N.N. 400,00

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO



Foglietto settimanale

N. 11

Settimana 15 - 22 Febbraio 2015

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadololo.it

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

“VENNE DA GESU’ UN LEBBROSO...”

Nel raccolto dettagliato che l’Evangelista Marco ci ha offerto all’ascolto in queste domeniche presentandoci Gesù che va ad abitare a Cafarnao – la frequentazione assidua della Sinagoga per la preghiera, la visita alla casa di Simone, l’attenzione alle molte necessità che gli vengono presentate alla porta della casa dove abita... - ci è dato di capire che cosa vuol dire per lui abitare in una città.

Giunti al termine del primo capitolo, l’incontro con il lebbroso, appare l’espressione più alta di quanto avviene nella città di Cafarnao, grazie alla presenza di Gesù. Veniamo ai fatti.

Un lebbroso, contravvenendo alle disposizioni della legge e superando ogni resistenza, si avvicina a Gesù, lo supplica in ginocchio e gli chiede di essere purificato. Quello che oggi può apparire una cosa che suscita sorpresa e molto malumore per la paura di essere contagiati, allora era ritenuto inconcepibile: l’angoscia più grande per un lebbroso non era la gravità della malattia, ma sapersi escluso da tutti, un destinato alla solitudine lontano dalla comunità, un abbandonato anche da Dio.

Gesù, invece, al vederlo avvicinarsi a lui e di fronte alla sua richiesta si commuove, gli tende la mano, lo tocca e lo guarisce.

Egli è il volto umano di Dio che scandalizza quanti pensano che Dio debba essere considerato una presenza separata e lontana; non solo non rifiuta e caccia via i lebbrosi ma li accarezza perché vede in ogni uomo reso impuro dalla “lebbra” del peccato un figlio da amare.

La luce della sua presenza e del suo modo di abitare in quella città è più forte di ogni oscurità; se si apre la finestra di una stanza illuminata non è l’oscurità della notte che entra in quella stanza ma è la luce che esce e illumina le tenebre.

Come mai Gesù assume un comportamento così provocatorio, che cosa lo spinge a decidere di accoglierlo contraddicendo la logica diffusa dell’emarginazione?

La risposta viene data dall’evangelista quando dice che: “ebbe compassione”.

E’ il sentimento umano della compassione che spinge Gesù a disattendere ogni disposizione legale e la affermata consuetudine del “tutti fanno così”, perché è il sentire con il cuore che fa bene a chi nutre questo atteggiamento e altrettanto bene a chi

si accorge che c'è qualcuno capace di comportarsi così.

Il messaggio è chiaro per i discepoli che senz'altro erano presenti a quell'incontro: di fronte alle varie ed esigenti richieste di aiuto il discepolo, come il Maestro, ascolta a cuore aperto.

E' altrettanto chiaro anche per chi, vivendo come isolato, escluso e lontano, ha assaporato la gioia di una novità grande per la sua vita, quella di aver avuto modo di provare ciò che riteneva impossibile: vedersi avvicinato da qualcuno, sentire il calore della sua mano che annulla ogni distanza, riconoscere i tratti di un cuore carico di compassione che non umilia la fragilità della persona ma va incontro alla sua debolezza.

Il segno che dimostra come sia cambiata la vita di quell'uomo al quale Gesù dice: *"Lo voglio, sii purificato"*, è la reazione che ha.

Nonostante l'ingiunzione a tacere quanto gli era successo egli *"si mise a proclamare e a divulgare il fatto..."*.

Chi ha assaporato la gioia di sentirsi amato non riesce a tenere per sé la cosa e la racconta ad altri, diviene anche lui capace di farsi vicino e a partire dall'esperienza delle sue "ferite" rimarginate trova parole e gesti capaci di aiutare a sanare le ferite di altri.

Chi, nel nome di Gesù, ha assaporato la gioia di qualcosa di nuovo, chi si vede recuperato dalla sua emarginazione è in grado di spiegare ad altri ciò che di buono e di bello la parola del vangelo può operare nella vita.

Don Alessandro.

INIZIA LA QUARESIMA

MERCOLEDI' 18

INIZIANO I 40 GIORNI DI PREPARAZIONE ALLA PASQUA.

Facciamo nostra la preghiera della Chiesa che si rivolge al Signore così:

"O Dio nostro Padre, concedici di iniziare un cammino di vera conversione".

Ore 8,30 e 20,30 SS. Messe, con la Benedizione e l'imposizione delle ceneri.

Ore 15,30 incontro di preghiera
con la benedizione e l'imposizione delle ceneri.

Sono invitati soprattutto i ragazzi.

IL NOSTRO VESCOVO HA DATO UN' IMPORTANTE COMUNICAZIONE

E' giunto per me il momento di *"sciogliere le vele"*.

Sono iniziate così, sabato scorso, le parole del Vescovo Antonio rivolte ai numerosi Sacerdoti e Laici, provenienti da tutta la Diocesi per un giornata di riflessione, di preghiera e di programmazione pastorale.

Volevano far presente che il prossimo **20 aprile egli raggiunge i 75 anni** e che a questa data i Vescovi sono invitati a presentare al Papa le dimissioni dall'incarico. Per favorire il passaggio nel Governo Pastorale della Diocesi egli ha chiesto di concludere il suo mandato il prossimo 18 giugno, festa di S. Gregorio, in modo che il Vescovo che sarà designato possa giungere in Diocesi e iniziare il suo servizio pastorale in autunno.

RAGAZZI E GENITORI INSIEME

PREPARAZIONE ALLA PRIMA CONFESSIONE

Sabato 21 febbraio, alle ore 9,30, alla Scuola Materna c'è il secondo incontro per genitori.

PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE

Domenica 22, alle ore 15, seconda Celebrazione per scoprire il significato della Messa: ragazzi e genitori.

GENITORI DEI RAGAZZI DI II MEDIA

Per loro un incontro **Domenica 22, ore 9.45 in Centro Parrocchiale.**

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Mercoledì 18: Ore 15.00 Gruppo "Mani Operose".

Giovedì 19: Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Venerdì 20: Ore 15.30 Incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 21: Dalle 9,00 alle 11,00 "Porta Amica".

Ore 17,00 Gruppo "14 all" di 3ª media.

Domenica 22: Ore 9.45 ACR.